

BANDO 2010
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO SU PROGETTI DI TERZI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia,

INFORMA

che sono aperti da oggi i termini per la presentazione di domande volte ad ottenere contributi finanziari per progetti ed iniziative da realizzare entro l'anno 2011 nei seguenti settori statutari: arte e beni artistici – beni ed attività culturali – educazione, istruzione e formazione– volontariato, filantropia e beneficenza – salute pubblica – ricerca scientifica e tecnologica – protezione e qualità ambientale.

1. Requisiti di ammissibilità

1.1. Possono presentare domande gli enti, le fondazioni, le organizzazioni ONLUS e le associazioni non aventi fini di lucro che perseguono scopi di utilità sociale, interessati a richiedere l'assegnazione di fondi per il finanziamento di progetti o iniziative riferibili ai settori suddetti.

Le domande devono essere inviate in busta chiusa, a mezzo raccomandata, indirizzata alla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - Segreteria interventi istituzionali Bando 2010 – Casella Postale n. 179 - 51100 Pistoia **entro il termine perentorio del 16 luglio 2010.**

1.2. Non saranno prese in considerazione le domande **inviate in modo difforme dal Bando** o spedite successivamente alla predetta data del 16 luglio 2010, per la quale farà fede il timbro postale, né quelle recapitate in altra forma.

1.3. Non possono presentare domande di contributo:

- a) le persone fisiche;
- b) le imprese e le società commerciali, ad eccezione delle imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/2006 e delle cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/91 iscritte nell'apposito albo della Regione Toscana;
- c) le organizzazioni sindacali, di categoria e di patronato, nonché partiti e movimenti politici;
- d) le associazioni e le società sportive;
- e) gli enti e gli organismi i cui statuti non prevedono il divieto di distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, e non stabiliscono, in caso di cessazione o liquidazione, la destinazione del patrimonio a pubblica utilità o a enti o organizzazioni senza fini di lucro;
- f) gli enti e le organizzazioni non dotate di statuto e di organo deliberante.

2. Modalità di richiesta del contributo e documentazione da produrre

2.1 Ciascun soggetto non può presentare più di una domanda; alla Provincia di Pistoia, ai comuni e ASL del territorio della Provincia di Pistoia è consentita la presentazione di un massimo di tre domande.

Le domande dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante, **utilizzando esclusivamente il modello apposito** disponibile presso la Sede della Fondazione Cassa di

Risparmio di Pistoia e Pescia, presso le filiali della Caripit Spa e sul sito web della Fondazione www.fondazionecript.it.

- 2.2 Le domande devono essere corredate dalle informazioni e dai documenti di seguito indicati:
- a) denominazione e sede legale dell'organismo richiedente, sua qualifica giuridica, codice fiscale e/o partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante, numero di telefono, fax e posta elettronica se disponibili, illustrazione della sua organizzazione e dell'attività svolta;
 - b) atto costitutivo e statuto vigente (le cooperative sociali dovranno produrre il certificato di iscrizione all'albo regionale);
 - c) ultimo bilancio consuntivo, bilancio preventivo dell'anno in corso ed eventuale bilancio sociale;
 - d) composizione del Consiglio di Amministrazione con indicazione della sua scadenza;
 - e) descrizione dettagliata del progetto o dell'iniziativa da finanziare, corredata da adeguate informazioni sulle finalità perseguite; nel caso di lavori edili deve essere fornita anche la documentazione fotografica dello stato in cui si trova il bene oggetto dell'intervento;
 - f) preventivo analitico dei costi da sostenere comprensivo degli oneri fiscali connessi;
 - g) piano finanziario, con indicazione delle fonti certe di finanziamento che concorreranno a coprire le spese necessarie per la realizzazione del progetto;
 - h) ammontare del contributo richiesto alla Fondazione con dichiarazione esplicita, sotto la responsabilità del richiedente, che la somma richiesta rappresenta una parte delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione del progetto o dell'iniziativa;
 - i) indicazione dei tempi di realizzazione e del responsabile del progetto;
 - l) rilascio del consenso al trattamento dei dati personali (art. 23 D.Lgs. 196/03).
- Gli Enti pubblici non sono tenuti a presentare i documenti di cui ai precedenti punti b), c), d).

2.3 La delibera di assegnazione dei contributi diverrà definitiva a condizione che:

- a) venga realizzato l'intero progetto/iniziativa per l'importo preventivato;
- b) siano consentite visite, sopralluoghi, e controlli da parte della Fondazione anche tramite suoi incaricati;
- c) sia attuato il programma di comunicazione pubblica del contributo concesso, da concordare con la Fondazione;
- d) sia presentato ogni altro documento che fosse richiesto dalla Fondazione per la migliore valutazione del progetto finanziato.

2.4 Nei casi previsti ai punti 3, 4 e 5 la documentazione deve essere integrata secondo quanto in appresso indicato.

3. Richiesta di contributo per lavori edili

3.1 Nel caso di richieste di contributo per interventi di ristrutturazione, restauro e manutenzione di immobili, gli stessi dovranno risultare di proprietà del soggetto richiedente e comunque in suo legittimo possesso sulla base di titolo giuridicamente valido, per una durata residua congrua rispetto all'intervento. Dovrà inoltre essere prodotta la seguente documentazione:

- a) progetto definitivo, riguardante tutte le opere previste compresi gli impianti, accompagnato da dettagliato computo metrico estimativo e, in caso di interventi su beni di interesse storico-artistico, da documentazione fotografica e relazione storica che ne comprovi il pregio artistico o archeologico.

In aggiunta:

- b) per gli Enti Pubblici: delibera di approvazione del progetto definitivo;
- c) per gli altri soggetti: permesso a costruire o altro titolo equivalente (esempio DIA) o dimostrazione dell'avvenuta richiesta agli Enti preposti in conformità alla normativa vigente; negli altri casi, dichiarazione del direttore dei lavori che le suddette formalità non sono necessarie.

4. Richieste di contributo per interventi aventi ad oggetto beni vincolati

4.1 Le domande di contributo riguardanti opere di manutenzione, protezione o restauro di beni mobili o immobili sottoposti al vincolo della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico), Pistoia e Prato dovranno essere presentate dal proprietario o da chi ne è in possesso sulla base di titolo giuridicamente valido.

L'assegnazione definitiva di contributi per i beni suddetti è subordinata, oltre alle altre previste dal presente bando, alle condizioni seguenti:

- a) sottoscrizione da parte del richiedente, di apposita convenzione ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 22/12/1986 n. 917, art. 15 lett. "h";
- b) consegna dei seguenti documenti:
 - b.1 certificazione che trattasi di bene vincolato ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42 rilasciata dalla Soprintendenza competente;
 - b.2 autorizzazione ad eseguire i lavori rilasciata dalla Soprintendenza medesima;
 - b.3 approvazione della previsione di spesa rilasciata dalla stessa Soprintendenza.

5. Richieste di contributo per progetti rientranti nel settore ricerca scientifica e tecnologica

5.1 Per le richieste di contributi sui progetti di ricerca dovranno essere allegati:

- a) descrizione analitica del progetto in cui siano trattati i seguenti aspetti, articolati per punti:
 - presupposti e motivazioni del progetto, persona responsabile del medesimo con relativo curriculum e bibliografia personale;
 - metodologia di ricerca utilizzata;
 - risultati attesi e criteri di verifica anche mediante appropriati indicatori;
 - modalità di trasferimento alla comunità scientifica;
- b) budget di spesa del progetto suddiviso per singole voci di costo.

6. Modalità di valutazione delle domande e di assegnazione delle risorse

6.1 La valutazione delle domande pervenute verrà effettuata sulla base dei sottoindicati criteri e condizioni:

- a) saranno presi in considerazione essenzialmente progetti ed iniziative di adeguata consistenza e rilevanza, per le quali sia possibile individuare gli elementi e le informazioni indicati al precedente punto 2.2;
- b) saranno preferiti i progetti e le iniziative provenienti da soggetti operanti nel territorio della provincia. Si terrà conto della natura del soggetto richiedente, della sua capacità di realizzare il progetto o l'iniziativa presentata, nonché dell'interesse e della rilevanza dei medesimi; saranno altresì presi in particolare considerazione progetti presentati congiuntamente da più soggetti fra loro allo scopo collegati;
- c) salvo motivate eccezioni, non saranno concessi contributi a progetti/iniziative già finanziati in esercizi precedenti o già in corso di attuazione, o a richieste dirette al finanziamento dell'attività ordinaria del soggetto proponente;
- d) ai fini della valutazione della domanda si terrà particolarmente conto del livello di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di terzi;
- e) per i progetti riguardanti lavori edili per la ristrutturazione, restauro o ampliamento di immobili, saranno preferite le domande relative a beni di proprietà del soggetto richiedente, tenendo conto della destinazione d'uso e delle modalità di gestione degli immobili medesimi.

6.2 A tutti i richiedenti verrà inviata comunicazione sull'esito della domanda entro il 30 novembre 2010.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'importo a ciascuno assegnato, verrà reso pubblico tramite il Bilancio di missione 2010 e l'inserimento nel sito internet della Fondazione: www.fondazionecrpt.it.

7. Erogazione dei contributi concessi

- 7.1 Il contributo della Fondazione verrà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa ed a condizione che sia stato attuato il progetto di comunicazione pubblica concordato con la Fondazione.
- 7.2 L'erogazione del contributo concesso è altresì subordinata alla presentazione dei documenti sottoindicati, che il beneficiario si impegna a produrre contestualmente alla dichiarazione di accettazione:
- a) rendiconto finale e documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestate al richiedente/beneficiario per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa; non saranno presi in considerazione scontrini fiscali che non riportino la partita iva o codice fiscale o mere elencazioni o autodichiarazioni delle spese sostenute. Non saranno utilizzabili i documenti di spesa emessi con data antecedente il 30 novembre 2010;
 - b) attestazione della realizzazione completa e conforme al progetto presentato; nel caso di costi consuntivi documentati in misura inferiore al totale dei preventivi di spesa presentati i contributi verranno proporzionalmente ridotti;
 - c) relazione finale sui risultati conseguiti sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione fotografica di quanto realizzato. Per i progetti rientranti nel settore ricerca scientifica e tecnologica la relazione finale dovrà essere corredata dall'eventuale pubblicazione scientifica.
- 7.3 Qualora il progetto venga modificato sarà cura del richiedente informare preventivamente la Fondazione al fine di ottenere il necessario assenso.
- 7.4 Solo per i progetti di elevato importo, previa relazione sull'attività svolta e idonea rendicontazione delle spese sostenute, saranno possibili erogazioni su stati di avanzamento.
- 7.5 L'erogazione dei contributi relativi ad interventi sui beni vincolati di cui al paragrafo D) è subordinata alla presentazione dei documenti sottoindicati:
- a) attestazione dell'effettiva esecuzione dei lavori rilasciata dalla Soprintendenza competente;
 - b) approvazione del consuntivo di spesa, rilasciata dalla Soprintendenza medesima;
 - c) copia di fatture e/o altri documenti fiscalmente in regola, emessi in relazione all'intervento o all'iniziativa cui si riferisce il contributo.
- 7.6. Si precisa infine che **i contributi non potranno essere erogati nei casi in cui:**
- a) l'iniziativa ammessa al contributo non sia stata realizzata nei termini indicati nella delibera di concessione, salvo proroghe da richiedere tempestivamente e debitamente autorizzate;
 - b) non venga presentata la documentazione richiesta;
 - c) sia stato sostanzialmente modificato il progetto ammesso al contributo senza il preventivo assenso della Fondazione.
- 7.7. I progetti e le iniziative finanziati dovranno essere ultimati entro l'anno 2011 salvo diverso termine espressamente indicato nella comunicazione di concessione. Decorso tale termine, l'impegno della Fondazione decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali proroghe purchè siano preventivamente richieste e motivate dagli interessati. L'impegno della

Fondazione decadrà anche se, entro 12 mesi dall'ultimazione del progetto, non venga presentata la documentazione richiesta.

La Fondazione si riserva inoltre di sospendere o revocare in qualsiasi momento, il contributo deliberato nel caso in cui le condizioni riportate al punto 7. "Erogazione dei contributi concessi" non vengano rispettate.

7.8 Si fa in ogni caso rinvio al Regolamento per gli interventi istituzionali in vigore dal 1° settembre 2006 consultabile sul sito della Fondazione.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 196/03 per le sole finalità amministrative e istituzionali della Fondazione.
--

Copia del presente bando e della relativa modulistica possono essere:

- ritirate presso:
 - **la segreteria della Fondazione in Piazzetta delle Scuole Normali, 4 - Pistoia;**
 - le filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa operanti nella provincia di Pistoia.
- scaricate dal sito internet della Fondazione:
 - www.fondazionecrpt.it.

Informazioni: Segreteria della Fondazione – interventi istituzionali – tel. 0573/974221– 974227.

Pistoia, 14 maggio 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ivano Paci)

Oggetto: D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 : “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003 in oggetto, Vi informiamo che i dati personali da Voi forniti a questo Ente e quelli acquisiti da terzi per lo svolgimento delle finalità istituzionali, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese le proprie disposizioni di statuto e di regolamento inerenti, connessi e/o strumentali alla valutazione della Vostra richiesta di contributo per il sostegno finanziario dell’iniziativa da Voi prospettata, potranno formare oggetto di trattamento, in conformità alla normativa sopra richiamata ed agli obblighi di riservatezza.

Le finalità del trattamento dei dati personali (concernente la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, la consultazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione) sono connesse alle esigenze operative ed istruttorie dell’Ente al fine del perseguimento degli scopi istituzionali, secondo le previsioni del citato D. Lgs. 196/03, delle norme statutarie e regolamentari proprie dell’Ente medesimo; in particolare gli stessi saranno utilizzati ai fini della valutazione della Vostra richiesta di intervento, anche in via comparativa con altre richieste.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, automatizzati, informatici, telematici, e multimediali, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi con logiche strettamente pertinenti, complete e non eccedenti alle finalità per le quali sono raccolti e comunque in modo da garantirne la liceità, la correttezza, la sicurezza e la riservatezza.

Ai sensi dell’art. 13, 1° comma, lett. B) e C) D. Lgs 196/03, Vi facciamo presente che il conferimento dei dati di cui sopra ha natura facoltativa e che l’eventuale “rifiuto di rispondere” ed il mancato rilascio del consenso al trattamento dei suddetti dati ed alla diffusione tramite i mezzi di informazione (stampa, internet, ecc.) degli stessi, comporterà l’oggettiva impossibilità per questo Ente di rispettare le proprie norme regolamentari (Statuto, e Regolamento interno) relative alle modalità operative da seguire nel trattamento delle richieste di contributo.

I dati da Voi forniti potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione, in conformità a norme di legge e/o di regolamento e/o statutarie, in tema di comunicazione e pubblicità dell’attività dell’Ente, oppure in quanto necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, o, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica. In particolare, i dati potranno essere comunicati a:

- soggetti cui la facoltà di accedere ai Vostri dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero a soggetti pubblici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell’Ente;
- società od enti per finalità di ricerca scientifica o di statistica;
- organi di stampa o società incaricate di pubblicizzare l’attività dell’Ente anche tramite sistemi di comunicazione multimediali (es. internet).

Vi informiamo inoltre che in relazione ai predetti trattamenti, potrete esercitare i diritti di cui all’art. 7 D. lgs. 196/03, secondo l’estratto di seguito riportato.

Titolare del trattamento è la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia – Via De’Rossi, 26 51100 Pistoia, responsabile del trattamento dei dati è il Direttore, Rag. Umberto Guiducci, Casella Postale 179 - 51100 Pistoia (0573/97421 – 974235 fax 0573/974222) E – mail: umberto.guiducci@fondazionecrt.it al quale potrete rivolgerVi per conoscere l’elenco dei soggetti nominati responsabili del trattamento dei dati personali.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

Estratto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

omissis

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
 - a) dell’origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L’interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.